

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 6769
Soccorso stradale 53972
Soccorso stradale 4954375-7575833
Centro antivenere 496663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-3-3-4
Pronto soccorso cardiologico
Cesari (Villa Metella) 53972
Aids 5311507-9449655
Aids adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 8791453

Pronto intervento ambulanza 47498
Ospedali
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 17051
Fatebenefratelli 5873239
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veteritari
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Odontoiatrico 861312
Segnalaz. animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6785838
Polizia stradale 6544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop. auto:
Pubblici 7594588
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

Acce: Acqua 575171
Acce: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Netzezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio botte 6701
Comune di Roma 67661
Provincia di Roma 54571
Regione Lazio 54571
Ari (Baby sitter) 316449
Pronto di ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 860661

Orbis (pre vendita biglietti concerti) 474654444
Acotraf 5921462
Uff. Uffenti Atac 46954444
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Collati (bicic) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesalme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Sestili)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo (Prati: via del Tritone (Il Messaggero))

Lee Ritenour abilissimo chitarrista

DANIELA AMENTA

Lee Ritenour, chi era costui? La domanda può sorgere spontanea perché, almeno in Italia, l'eclettico Lee non ha mai goduto di una fama smisurata. E quindi cominciamo col dire che mister Ritenour è un chitarrista, talmente bravo e prolifico da essersi meritato il soprannome di «Captain finger» (cioè «Capitano dito»). Nato in America, Lee ha subito il fascino dei ritmi latini e dopo un viaggio in Brasile il suono della sua chitarra si è arricchito della luminosità e del calore di quei lidi assolati. Ritenour propone, dunque, una «variegata miscela» di timbri e sonorità che vanno dal funk, sfiorando la bossa nova e approdando al jazz-rock. E lo fa con classe, senza eccessi o sbavature, attraversando il pentagramma con senso sottile ed un gusto piacevolissimo.

«Festival», ultima produzione del chitarrista, si avvale della magica collaborazione di Marcus Miller al basso e della potente sezione ritmica di Omar Hakim. Ho intitolato così il disco perché ad esso hanno partecipato i festival di musicisti per metà brasiliani e per metà newyorkesi, ha recentemente dichiarato Lee.

A nove anni da «Rio», il suo primo album dedicato al Brasile e realizzato con uno strumento acustico, Ritenour ci riprova. Il suono che risulta, nonostante sia realizzato con una chitarra classica, ha un impatto notevolissimo: caldo, potente, armonicamente incastriato tra gli accordi della band che lo accompagna. A distanza di otto anni «Captain Finger» torna in Italia e stasera si esibirà in un unico concerto al Teatro Olimpico. L'occasione è imperdibile per chi ama la chitarra che Ritenour sa servire in tutte le sale. E se è vero ciò che Lee ha dichiarato, ovvero di aver raggiunto il perfetto equilibrio tra tecnologia e suono dal vivo, questo concerto ci fornirà l'opportunità di constatarlo di persona.

Chi ha spento la luce al Forte? Centri sociali in assemblea

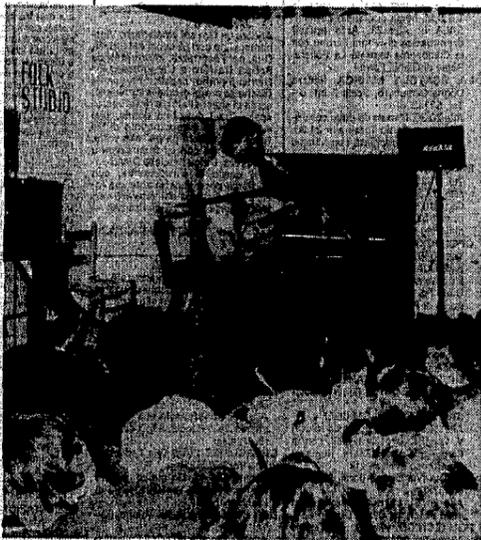
ALBA SOLARO

Da oltre due settimane il Centro sociale autogestito di Forte Prenestino a Centocelle è al buio. La fornitura di corrente elettrica che dà al Centro la possibilità di svolgere le proprie attività, dai concerti alle proiezioni cinematografiche, è stata interrotta dall'Acce malgrado non ci fosse morosità (la bolletta era stata pagata fino al 28 maggio) su richiesta del presidente della VII circoscrizione, il socialdemocratico Sergio Bellavista.

C'è da diverso tempo questo centro sociale subisce pressioni per chiudere: «Ma il fatto grave», sottolineano gli occupanti, «è che hanno preferito ricorrere a questo genere di sotterfugi anziché ad un'azione apertamente repressiva, che avrebbe reso più chiaro l'attacco. Inoltre, se pensiamo al recente sgombero forzato del centro sociale di Torre Maura (perché dopo sei anni di occupazione l'edificio è stato dichiarato pericolante), ci rendiamo conto che non si tratta di episodi isolati ma di una vera e propria campagna per lo smantellamento di questi centri, condotta proprio nel momento in cui si stanno costituendo in coordinamento, diventando così una realtà cittadina».

Il vecchio Forte di via Delpino, occupato il primo maggio dell'86, non è stato il primo centro sociale a nascere a Roma; esistevano già il Blitz a Tiburtino, Torre Maura, il Sisto V, e più tardi si sono aggiunti il Break Out di Garbatella e l'ex cinema Faro del Trullo. Tutti accomunati dalla volontà di divenire punti di aggregazione sociale in quartieri popolari che stanno cambiando, con l'arrivo di un ceto medio fatto di commercianti e piccoli professionisti che hanno contribuito a dare alle strade ed ai negozi una nuova facciata. Dietro di essa si nascondono però i problemi di sempre, dalla disoccupazione alla droga. In alternativa a questa cultura dell'emarginazione, Forte Prenestino ha dato vita a corsi di lingua e di danza, laboratori di fotografia, una birreria ed un cineforum, e soprattutto i concerti.

Nelle sale del forte sono passati nomi italiani e stranieri, dall'ex Black Flag Jerry Rollins agli inglesi Chumbawamba, dai Trotti di Budapest al Yolo-camba-lia del Salvador, davanti ad un pubblico di sette-ottocento persone in media. L'ingresso è libero, a volontarietà, scelta obbligata se ci si vuole differenziare dall'uso spicciativo che i locali privati fanno della musica, ma che non basta a modificare il rapporto di consumo passivo fra pubblico e band, né a garantire la qualità degli impianti. Un nodo importante nell'esistenza dei centri è il loro riconoscimento giuridico, e Forte Prenestino aveva intrapreso un buon rapporto con la passata giunta della VII circoscrizione guidata dal comunista Cariglia. Bellavista però sembra aver deciso di seguire un'altra strada. Da qualche giorno il Forte ha acquistato un generatore che permetterà la ripresa delle attività, ma la mobilitazione del coordinamento dei centri sociali continua con un'assemblea pubblica, oggi alle 17, alla scuola Pezzani, piazza dei Miri 31.



Il Folkstudio affollato durante un concerto del cantautore Maurizio Chiarani; a destra il chitarrista americano Lee Ritenour

Premi, maratona, concerti: ecco il natale di Roma

Il primo appuntamento è per questa sera alle 20.30 all'Arco di Costantino, con un concerto di Enrico Ruggeri, Enzo Avitabile e Franco Califano. Ma le celebrazioni per il 2742° compleanno di Roma, che secondo la tradizione cade domani, dureranno più di una settimana, fino a domenica 30 aprile. Un programma ha detto il sindaco dimissionario, Pietro Giubilo - che vuole riaffermare il valore della continuità e della premi-

osità degli interessi generali della città sulle opportunità dei singoli gruppi politici. Ma la crisi del Comune, pubblicamente ridotta, nelle parole di Giubilo, a un momento delicato, una situazione di «certo malessere», era già evidenziata dal fatto che nella parata di assessori che hanno partecipato alla presentazione in Campidoglio del programma mancavano il vicesindaco e l'assessore alla Cultura, am-



Milva sarà in concerto domani sera al Teatro dell'Opera nell'ambito delle manifestazioni per il Natale di Roma

Che cosa c'è stasera

JAZZROCKPOP. Al Music Inn di largo dei Fiorentini (ore 21.30) concerto del gruppo di Iro De Paula, eccellente chitarrista brasiliano da tanti anni in Italia. Al Fonoteca (via Crescenzo 82), ore 22, ritmi sudamericani con il gruppo «El Calefati». Serata dedicata alla new age al Billie Holiday (via degli Orti di Trastevere 43): alle 21 del trio «Mediterranea», ovvero Nicola Alesini (sax), Andrea Alberti (piano e tastiere) e Gianluca Taddel (contrabbasso e percussioni). All'Alexanderplatz (5 via Ostia), ore 22, di scena i «Gutter Brothers», formazione che ripropone lo «skiffle», genere che andava molto di moda alla fine degli anni 50 in Inghilterra, prima dell'avvento dei Beatles.
CLASSICA. Alla Sala dello Stenditoio (via S. Michele 22), ore 21, di scena l'International Chamber Music Ensemble, un quartetto che propone musiche di Prokofiev (Ouverture sui temi ebraici), Mozart (Quintetto in La magg. K. 581) e Chausson (Concerto in Re magg. op. 21).

bedue, guarda caso, socialisti e «impegnati altrove». Un altro che, nel caso di Severi, si limitava al terzo piano dello stesso Campidoglio. Una piccola nota stonata nell'orgia di «volgarismi bene», di dichiarazioni di volontà di «aggregazione della comunità romana» che ha segnato la presentazione di un programma che prevede una lunga serie di manifestazioni culturali e sportive. Il «clou», ovviamente, è la giornata di domani, 21 aprile. Gli appuntamenti principali sono, alle 9 al viale delle Terme di Caracalla, la partenza della maratona «Appia regina viarum», alla quale parteciperanno circa diecimila ragazzi di diversi paesi europei, alle 10.15, in Campidoglio, l'incontro con Lech Walesa, seguito, alle 11, nel palazzo dei Conservatori, dalla cerimonia ufficiale, con la premiazione dei vincitori del «Certamen Capitolinum»,

del «Cultori di Roma» e del premio internazionale «Roma per la stampa»; alle 12, sulla piazza del Campidoglio, la banda dei vigili urbani terrà l'ormai tradizionale concerto. Nel pomeriggio, alle 16 inizia il convegno «Da Roma alla terza Roma», mentre dalle 20 alle 23 sarà possibile visitare gratuitamente i Musei Capitolini. Alle 20.30, al Teatro dell'Opera, consegna dei premi «Natale di Roma», al termine della quale sono in programma un recital di Milva e un concerto della soprano Anna Caterina Antonacci. Fucili d'artificio, infine, alle 23.30, al giardino degli Aranci. Gli ultimi due appuntamenti sono per domenica 23, al teatro Argentina, con la premiazione dei vincitori del concorso «La mia Roma», riservata alla terza età, e domenica 30, con la «caccia al tesoro archeologico» nel parco dell'Appia antica.

Nel salotto di Simona allegria e belle voci

UMBERTO PADRONI

Nelle serate canore che Simona Marchini anima e gestisce alla Nuova Pesa non si economizza proprio nulla, soprattutto la vivacità, oltre all'aura briosa, abbonda la qualità sempre alta delle voci, i programmi mai scelti in modo corvino e la ricchezza di quell'idea tematica - «l'ultima ritraeva Serv. servette, signori e soubrette» (e l'attento pianista era Steve Roach) - che induce talvolta a riflettere su identità nascente di personaggi classificati solitamente in categorie chiuse. La brava, bella, spiritosa Lucietta Bizzi, soprano di voce agile e netta - ma suo

era anche un soavissimo Cherubino, magari non proprio signore, ma signorino sì - e Roberto Scanduzzi - voce di basso assai definita, sicura, sicura - sono entrati, usciti, rientrati nuovamente con destrezza nei diversi ruoli del programma, dal duetto d'esordio delle «Nozze di Figaro» - Susanna e Figaro con una qualche discretissima allusione gestuale - e, sempre in Figaro, minaccioso anche per la concretezza vocale, nell'invettiva «Se vuol ballare». Scanduzzi ha anche confermato una solida eredità di tradizione italiana - la voce di basso non è

ciò, spazi sempre aperti; in cui la tessera (come al Folkstudio e in altre associazioni culturali) si fa contestualmente all'iscrizione nel libro (cioè che per l'appunto sarebbe vietato)? Domanda retorica: sono molte, soprattutto nel centro storico, dove nessun vigile fa mai capolino per controllare se colui che sorseggia la soupe de onion è socio o meno.

Che cosa succede, dunque? Perché ancora il Folkstudio? Il bar lo abbiamo chiuso - ha detto Cesaroni - non ce ne importa niente, perché qui, da ventidue anni, ci viene chi vuole ascoltare la musica e non chi vuole fare quattro chiacchiere al bar. Perché il Folkstudio non lo so. Nel frattempo la minaccia dello sfratto è sempre presente, mentre la Regione ha già stanziato 100 milioni per una nuova sede e altri 200 sono in arrivo. L'ideale sarebbe poter restare nei locali di via Sacchi. Altra soluzione: uno dei tanti spazi di proprietà pubblica che l'amministrazione capitolina si ostina a non considerare. Il comune? Crisi o non crisi «non conta» di noi.

I lontani orizzonti di Anna Maria Terracini

Anna Maria Terracini. Centro culturale Banca d'Italia, via San Vitale 19; fino al 22 aprile; feriali ore 12/19, sabato 10/13. Domina il paesaggio: dossi che dolcemente portano fin dove l'occhio arriva; l'immagine è sempre modellata, generando una grande luminosità, con piccole tache fluide e trasparenti. Il paesaggio, così spogliato di particolarità, diventa per Anna Maria Terracini una ricerca di grande spazialità e di profondità dove tutte le cose di natura e quelle fatte dall'uomo valgono pittoricamente per la loro intensità di luce, per come il particolare irradia il suo riflesso nel fulgore generale. Qualsiasi tecnica sia usata, la levità delle immagini è quella dell'acquarello dal colore molto diluito. Soltanto in rari paesaggi una banda o chiazza larga di dolore blu-viola insiste sulla linea dell'orizzonte.

La Terracini ha un suo lirismo nell'immaginare all'occhio questi spazi infiniti costruiti a tasselli, a tessere trasparenti e cristalline di colori chiarissimi. Qua e là, però, la costruzione di questi profondissimi spazi vien meno come un tessuto che si smaglia. Mi sembra che la Terracini voglia una forte astrazione e non un nebuloso astrattismo e io non saprei dire se ami gli acquarelli di Cézanne e di Turner ma glieli propongo come riflessione su tenuta inaffilabile colore-luce (magari con l'aggiunta di Corpora ultimo acquarellista).

APPUNTAMENTI

rbCiro Principessa. Dieci anni fa il compagno Principessa venne assassinato per mano fascista. Domani, ore 18, sarà ricordato nei locali della Sezione Pci «Mino Franchellucci» (Via Torpignattara 97). Parteciperà Fausto Tarantini.
In difesa dell'ozono. Sabato a Roma e in altre nove città (Biodapest, Copenhagen, Francoforte, Stoccolma, Nuova Delhi, Houston, New York, San José, Wichita) viene celebrata la giornata mondiale a difesa dello strato di ozono. Per i romani l'appuntamento è alle ore 16 in piazza di Spagna dove uomini e donne travestiti da bombolette spray, frigoriferi e micro chine daranno simbolicamente l'esalto ad un ideale strato di ozono collocato in cima a Trinità dei Monti.
Eugenio Montale. Iniziativa del Centro internazionale nell'ambito di «Cattedra di poesia»: oggi, ore 17.45, presso il teatro dell'Orologio (Via de' Filippini 17a) proiezione di Luciano Erba.
Gatti e code. Il libro di poesie di Rosella Mancini (con disegni di Marco Foscatelli) verrà presentato oggi, ore 18, presso «Artista» (Via dei Sabelli 2). Introdurranno Adele Cambria e Elio Pecora, leggerà Valeria Sabei.
I costruttori della fede. È il titolo della penultima conferenza di Sandro Gindro di Palcoanalisi contro: appuntamento per oggi, ore 21, al Teatro Eliseo (Via Nazionale 173).
Bianzino. Oggi, ore 18, presso l'Istituto storico per il Medio Evo (piazza dell'Orologio 4) conferenza di Otto Kradtzen sul tema «La diplomazia imperiale a Bisanzio tra tradizione e innovazione» - Vecchi problemi e nuovi aspetti (con diapositive).
Centri iniziative pace. I compagni della Fgci organizzano per oggi, ore 16, a piazza Navona, una manifestazione di solidarietà con gli immigrati e contro il razzismo. Sarà allestita una mostra fotografica sul tema con materiale di Stella Campolunghi, Fabrizio Gatto e Domenico Chiriano.

QUESTOQUELLO

Antonia Gramsci. un protagonista del nostro tempo. Sul tema una mostra fotografica antologica aperta tutti i giorni (fino al 30 aprile, ore 17.30-20) presso la Sezione Pci di Monteverde Vecchio, via Sproveri 12.
WWF Lazio. La Delegazione del Fondo organizza per i giorni 29-30 aprile e 1° maggio escursioni circoscrizionali al rifugio Sebastiani (Monte Velino). Partenza ore 7.30 da piazza Esedra, ritorno ore 19 del 1° maggio; difficoltà «media». Per informazioni sede di via Trinità dei Pellegrini 1, telef. al 66.98.522.
Teatro Inn. Presso questo spazio di via degli Amatriciani n.2 (lungo viale Tordinona) ha sede il Centro di educazione permanente alle arti. Che cosa fa? Un corso di stilista condotto da Maria Coriolo; un corso di pittura e scultura condotto da Salvatore Rosello; un corso di letteratura contemporanea (dal futurismo alla neoavanguardia) condotto da Amanda Knering. Per informazioni tel. 66.67.810, tutti i giorni ore 17-20.
Sabato 30. La 7a rassegna di autori italiani viene presentata oggi, ore 12, presso la Sala Eti di via in Arcione 68. Interverranno Bruno D'Alessandro, Ghigo De Chiara, Mario Moretti, Aldo Nicolaj e Paolo Stramacci.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Ostia Antica. Ore 18, direttivo sul referendum consultivo per Ostia Comune (Tocci).
Statali. L'assemblea prevista per oggi con il compagno Costantini è rinviata al 3 maggio.
Testaccio - Italcable - Sip. Ore 18, assemblea sul nuovo corso (Bianchi).
Nuovo Magliana. Ore 17.30, assemblea pubblica sulla Metro (Panatta).
Zona Casilina, C/o Torre Maura. Ore 16, riunione segretari di sezione (Scacco).
San Lorenzo. Ore 18.30, direttivo sulla sanità (Proati).
Tufillo. C/o sede Uil circoaccrazione dalle ore 15 alle 18, raccolta firme ticket.
Zona Tuscolana. C/o via Chiovenna, attivo di zona su «Attualità politica comunale e circoscrizionale» (Lorenzi, Andreoli, Costantini).
Sezione ferroviari. C/o Roma Termini presidio, raccolta firme contro i ticket.
Petizione contro i ticket. Le firme raccolte in questi giorni contro i ticket sanitari dalle sezioni aziendali e territoriali vanno consegnate presso il Dipartimento economico della federazione (Cuozzo-Rosati).
Rinvio del Cl. La riunione del Cl prevista per domani 21 alle ore 17.30 con all'ord.g.: «Elezioni degli organismi dirigenti ed esecutivi» è rinviata a mercoledì 26 aprile alle ore 17.30.
Commissione federale di garanzia. Lunedì 24 aprile alle ore 17 è convocata in federazione la Ctg con all'ord.g.: «Elezioni dell'ufficio presidenza», relatore Romano Vitale, presidente della Ctg.

COMITATO REGIONALE

La riunione del Comitato direttivo regionale prevista per oggi alle ore 9.30 e/o il Comitato regionale è stata rinviata in data da destinarsi.
Federazione Castelli. S. Cesare, ore 20, Codd più gruppo (Marroni, Cecere). Colleferro, ore 18.30; ore 17.30, riunione dei segretari Uil Rm/30 (Struvaldi).
Federazione di Civitavecchia. Civitavecchia, sezione «D'Orologio», ore 18, riunione sezione trasporti (Droppi, Gatti). In federazione, ore 18, incontro con anziani (De Angelis).
Federazione di Latina. Castelforte, ore 19, attivo su liste per elezioni amministrative (Di Resta).
Federazione di Tivoli. In federazione, ore 16, incontro dei compagni della federazione e delle istituzioni con la delegazione dei sindacalisti libanesi del Fenaso. Villa Adriana, ore 18.30, Cd più Cg (Filabozzi). Capena, ore 18.30 Cd (Zaccardini). Filacciano, ore 20.30, Cd più gruppo, Collevorace, ore 20.30, c/o sezione Pci, attivo iscritti Fgci, Guidonia, ore 8 e ore 18, volantaggio Fgci su iniziativa forma di leva.
Federazione di Viterbo. Bagnai, ore 21, assemblea (Fargna, Daga). Civita Castellana, ore 17, riunione su Festa dei Uniti (Zucchetti). Monterosi, ore 20.30, assemblea (Farronconi). Caprarola, ore 21, riunione zona (Zucchetti). Viterbo, sezione «Di Vittorio», ore 17.30, commissione di garanzia (Egidi).
L'Italia protesta. «O si ritirano i ticket o si ritira il governo». Monterotondo, sabato ore 17, corteo dall'ospedale a piazza Duomo. Interverranno A. Fredda, segretario federazione Pci di Tivoli e Rinaldo Sceda, consigliere regionale Pci.

PICCOLA CRONACA

Culla. È un fiore di bimba. Bella, mora, è nata Flaminia. È la figlia di Laura Ferraris e di Roberto Gressi, la penna più «brillante» della Cronaca di Roma. Al papà e alla mamma gli auguri più grandi da parte di tutti i colleghi dell'Unità. Alla piccola «inviata speciale» un benvenuto affettuoso.